

## **Relazione sull'attività svolta dalla European Plant Science Organisation nell'anno 2015.**

La European Plant Science Organisation (<http://www.epsoweb.org>) è un'associazione con sede a Brussels (Belgio) che raccoglie più di duecento centri di ricerca, dipartimenti e università con l'obiettivo di promuovere la ricerca nei settori della biologia delle piante e delle produzioni vegetali. EPSO è particolarmente attiva nel campo della politica della ricerca a livello europeo e costituisce un importante canale di comunicazione con la Commissione Europea.

Nel 2015 si sono svolte due riunioni del Board of Directors (Brussels, Belgio, 25 marzo e 11 novembre). L'assemblea Generale dell'associazione si è svolta a Gargnano (Italia) il 22-23 giugno. L'Assemblea Generale ha rinnovato per un triennio (novembre 2015-novembre 2018) la nomina del delegato CNR Aldo Ceriotti a componente del Board of Directors. L'Assemblea Generale ha inoltre identificato alcune priorità nell'azione di EPSO, che comprendono le politiche della ricerca a livello europeo, le attività di sostegno alla ricerca (Fascination of Plants Day, Working Group Basic Plant Sciences, Bi-annual conference, EPSO Young Scientists Awards), le politiche della ricerca a livello globale (attività dedicate ai paesi in via di sviluppo), la comunicazione (Website, Newsletter, Social media).

Sono stati presentati e analizzati i contenuti del Work Programme H2020 2016-17, evidenziando la presenza di molti dei temi che erano stati precedentemente identificati come prioritari da EPSO. È stata quindi avviata la discussione sui temi da identificare come prioritari per il Work Programme 2018-2020. Particolare attenzione è stata dedicata alla Societal Challenge 2 che, insieme all'European Research Council, costituisce la parte del programma Horizon 2020 di maggiore interesse per la ricerca nei settori della biologia delle piante e delle produzioni vegetali. La stesura delle proposte EPSO ha coinvolto diversi ricercatori CNR e una prima bozza del documento è attualmente in fase di revisione. La proposta EPSO sarà portata all'attenzione della Piattaforma Tecnologica Europea "Plants for the Future" (PLANT ETP), in cui EPSO rappresenta il mondo accademico e della ricerca pubblica, e che rappresenta uno canali con cui la Commissione Europea raccoglie le indicazioni per la stesura dei Work Programme di H2020.

Sempre attraverso PLANT ETP, EPSO sta inoltre promuovendo la costituzione di una Public-Private-Partnership sulla "Integrated Crop Production" e ha pubblicato un rapporto sui "Benefits of Plant Breeding", che potrà essere utilizzato per la preparazione di proposte di progetti di ricerca sia a livello nazionale che internazionale. Ancora in ambito H2020, EPSO ha pubblicato un "Briefing for EPSO Members" che contiene un'analisi delle call H2020 di interesse per gli associati EPSO, e che è disponibile nella sezione riservata ai soci del sito EPSO.

EPSO e PLANT ETP stanno promuovendo una serie di eventi presso il Parlamento Europeo, con l'obiettivo di portare all'attenzione dei Parlamentari le sfide affrontate dalla ricerca nel settore della biologia delle piante. Il primo di questi eventi, sul tema "Climate change – The role of crop plants", si è svolto nel dicembre 2015, e ha visto la partecipazione di un rappresentante CNR.

Nel 2015 è proseguita l'attività dei Working Groups (WG) EPSO. In particolare il WG "Agricultural Biotechnologies" ha pubblicato un documento sulle "Crop Improvement Technologies" che costituisce un importante punto di riferimento nel dibattito sull'applicazione delle tecnologie di "genome editing" in agricoltura.

Nel 2015 EPSO ha partecipato attivamente a EXPO Milano 2015 realizzando due eventi in collaborazione con il CNR:

- 1) *EC-EPSO EXPO Conference on Crop genetic improvement technologies for a sustainable and productive agriculture addressing food and nutritional security, climate change and human health.* Milano, 14.7.2015, Centro Congressi dell'Area della Ricerca Milano 1. Il meeting ha visto la

partecipazione di numerosi speaker internazionali e ha affrontato il tema del contributo che la genomica e le nuove tecniche di miglioramento genetico potranno dare nell'affrontare le sfide dell'alimentazione e dei cambiamenti climatici a livello globale. L'evento è stato co-organizzato con il Padiglione dell'Unione Europea a EXPO Milano 2015. Le indicazioni emerse dal workshop sono entrate a far parte del contributo di EXPO 2015 raccolto dalla Commissione Europea.

- 2) *Mostra interattiva "EC-EPSO-Plant ETP Official EXPO 2015 Event 3rd Fascination of Plants Day Interactive Exhibition"*. La mostra interattiva si è svolta nel centro di Milano con stand di diverse prestigiose istituzioni di ricerca pubbliche e di grandi aziende del settore alimentare: CNR, Università degli Studi di Milano, Leibniz Institute Vegetable and Ornamental Crops Großbeeren, Wheat Initiative, Jülich Research Centre, Rothamsted Research, Nestlé. La mostra è stata inserita nel calendario ufficiale del Padiglione della Unione Europea a EXPO Milano 2015.

Sempre nell'ambito delle iniziative promosse da EPSO si è poi svolto il Fascination of Plants Day (18 maggio), che ha visto la partecipazione di numerose istituzioni di ricerca in tutto il mondo, con la realizzazione di mostre, laboratori interattivi, conferenze aperte al grande pubblico. Il CNR vi ha partecipato attivamente con la realizzazione di diverse iniziative di divulgazione della cultura scientifica.

La prossima Assemblea generale EPSO si svolgerà a Praga il 25-26 giugno 2016, nei giorni immediatamente precedenti "Plant Biology Europe", un convegno organizzato congiuntamente ogni due anni da EPSO e dalla Federazione Europea di Biologia Vegetale, che rappresenta il più importante appuntamento congressuale in Europa per il settore della biologia delle piante. Il CNR ha contribuito attivamente alla definizione del programma scientifico.

EPSO continua a rappresentare la principale associazione europea attiva nel settore della biologia delle piante e delle produzioni vegetali e costituisce un importante canale per l'indirizzamento delle politiche europee della ricerca. Si ritiene che la partecipazione del CNR a questa associazione stia dando un contributo significativo all'internazionalizzazione delle attività dell'Ente, aumentando la visibilità del CNR in ambito europeo e fornendo ai ricercatori una serie di strumenti utili per la partecipazione a iniziative di ricerca internazionali.

IL Delegato CNR  
Aldo Ceriotti